



COMUNE DI ORVIETO
PROVINCIA DI TERNI
SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE
UFFICIO AMBIENTE

e-mail r.sacco@comune.orvieto.tr.it - Tel. 0763306258 Fax 0763306271

Oggetto: sentenza TAR Umbria ricorso RG 102/17

In data 14 dicembre 2018 è stata pubblica la sentenza con la quale il TAR Umbria ha respinto il ricorso presentato dal Comune di Orvieto avverso la determinazione dirigenziale n. 283 del 18/01/2017 assunta dalla Regione Umbria in merito alla determinazione di non sottoporre al procedimento di valutazione ambientale il progetto presentato dalla società S.A.O. s.r.l. ora ACEA Ambiente s.r.l. avente ad oggetto “Progetto di realizzazione di un nuovo fabbricato per la maturazione e lo stoccaggio del compost di qualità – loc. Pian del Vantaggio 35/A – Orvieto”.

La realizzazione del nuovo fabbrico si inserisce all’interno del progetto di “*Revamping dell’impianto di trattamento rifiuti ...*” per il quale in data 11 agosto 2011 con atto rep. 20/2011 la provincia di Terni, a seguito di procedimento di VIA del 01 giugno 2011, ha rilasciato l’autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) . Con tale provvedimento è stata anche autorizzata la sopraelevazione del così detto secondo calanco con un ampliamento di circa 495.000 mc; l’atto autorizzativo ha accolto le riserve del Comune di Orvieto stralciando la fase di ampliamento richiesta dalla soc. del così detto terzo calanco.

In data 11 ottobre 2016 la soc. S.A.O. s.r.l. ora ACEA Ambiente s.r.l. ha presentato alla Regione Umbria ente competente il progetto per la realizzazione di un nuovo fabbricato per la maturazione e lo stoccaggio del compost di qualità, il cui obiettivo come riportato nella relazione tecnica illustrativa del progetto è quello” *di ottimizzare gli spazi complessivi del polo impiantistico, introducendo un nuovo fabbricato volto a costituire un’appendice funzionale dell’impianto di trattamento rifiuti e compostaggio di qualità da poco tempo oggetto di revamping, all’interno del quale si prevede di incrementare gli spazi destinati all’attività di recupero della sopraccitata frazione organica e del verde da raccolta differenziata per la produzione del compost di qualità. In particolare il fabbricato sarà destinato a coadiuvare la fase finale del processo (la maturazione del compost) e garantire il successivo stoccaggio del prodotto finito (compost di qualità) prima della commercializzazione.*”

Il progetto è stato sottoposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e con determinazione dirigenziale n. 283 del 18/01/2017 sopra richiamata il dirigente delegato dalla regione Umbria ha emanato il provvedimento di non assoggettabilità contro il quale il comune di Orvieto a seguito della delibera della Giunta Comunale n. 15 del 07 febbraio 2017 ha autorizzato il Sindaco a conferire apposito mandato all’avv.to Valentina Stefutti per il ricorso al competente TAR avverso la determinazione n. 283/2017, ritenendo sussistere valide ragioni per opporsi a detto provvedimento in particolare a riferimento di alcune raccomandazioni del Servizio Pianificazioni e Tutela Paesaggistica della Regione:

- incrementare, laddove possibile, la vegetazione esistente con l’inserimento di formazioni forestali collocate lungo il perimetro del lotto non in modo lineare, ma in ordine sparso, al fine di potenziare l’effetto di naturalità dell’area piantando essenze autoctone ad accrescimento differente e veloce in sintonia con la vegetazione presente in loco;
- migliorare lo studio di inserimento paesaggistico dal punto di vista cromatico evitando l’effetto scacchiera e adoperando tinteggiature con tonalità più chiare e più scure pur restando all’interno delle tonalità naturali della gamma delle terre;
- valutare di intervenire sulla cromia del capannone di considerevoli dimensioni già esistente e posto accanto al nuovo fabbricato da realizzare per la maturazione del compost di qualità, in modo da adoperare le stesse tonalità di colore;



COMUNE DI ORVIETO
PROVINCIA DI TERNI
SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE
UFFICIO AMBIENTE

e-mail r.sacco@comune.orvieto.tr.it - Tel. 0763306258 Fax 0763306271

- valutare la possibilità di riuscire a contenere l'altezza del fabbricato fuori terra a metri 9, al fine di ridurre l'impatto visivo e paesaggistico;
- valutare la possibilità di abbassare la quota di spiccato del fabbricato riducendo al minimo i riporti.

Lo studio legale Avv. Valentina Stefutti nell'interesse del Comune di Orvieto in data 03 marzo 2017 ha trasmesso al TAR Umbria la richiesta di annullamento della "**Determinazione Dirigenziale 18 gennaio 2017 n.283** recante "*D.lgs. 152/06 s.m.i., LR 12/10, DGR 861/11 s.m.i - procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA – Progetto di realizzazione di un nuovo fabbricato per la maturazione e lo stoccaggio del compost di qualità – Loc. Pian del Vantaggio 35/A Orvieto (TR)*" – soggetto proponente SAO Servizi Ambientali Orvieto s.r.l., pubblicata sul BURU n.5 del 1° febbraio 2017 (**doc.1**), nonché, ove occorra, del parere ARPA n.22120 del 22 dicembre 2016, avente ad oggetto "*Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA – Progetto di realizzazione di un nuovo fabbricato per la maturazione e lo stoccaggio del compost di qualità – Località Pian Vantaggio 35/A – Comune di Orvieto (TR)*", nonché di ogni altro atto presupposto, conseguente o comunque connesso, ancorché non conosciuto, e con espressa riserva di formulare sin d'ora motivi aggiunti".

In sintesi il ricorso chiede la censura della decisione regionale di non sottoporre l'intervento a procedura di V.I.A. impedendo di fatto la valutazione della raccomandazioni formulate dal servizio di Pianificazione e Tutela Paesaggistica.

Al ricorso è stato assegnato il numero **RG 102/17**

Con ordinanza n. 74 del 2017 il T.A.R. ha respinto la richiesta di misure cautelari richieste dal legale del Comune di Orvieto.

A seguito dell'emanazione della determinazione n. 283/2017 la Regione Umbria quale autorità competente per il rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale (provvedimento che autorizza l'esercizio di una nuova installazione o modifica di una già esistente rif. Titolo III – bis d.lgs. 152/2006) tramite il Servizio Autorizzazioni Ambientali (A.I.A. e A.U.A.) rappresentata dal Dott. Paolo Grigioni ha avviato il procedimento per la "Modifica sostanziale A.I.A. per produzione composto di qualità con realizzazione nuovo fabbricato"

In sede di II conferenza di servizi del 13 ottobre 2017 il Comune di Orvieto tramite il dirigente ing. Francesco Longhi in considerazione che in data 19 maggio 2017 tramite il proprio legale il Comune aveva presentato al TAR Umbria istanza di prelievo tesa ad ottenere in tempi rapidi la fissazione dell'udienza in merito al procedimento n. 102/17 avverso la determinazione dirigenziale n. 283 del 18 gennaio 2017 con nota prot. n° 36035 del 12/10/2017 ha richiesto:

- a) la sospensione del procedimento di A.I.A. in attesa della definizione del giudizio del TAR;
- b) che la regione Umbria provveda ad annullare in autotutela la determinazione dirigenziale 283/2017;
- c) venga riesaminata l'istanza presentata per sottoporre l'intervento di realizzazione del nuovo fabbricato alla procedura di V.I.A.

il responsabile del procedimento Dott. Paolo Grigioni in sede di conferenza dei servizi non ha accolto la richiesta di cui al punto a) di sospensione del procedimento e si era riservato di sottoporre le istanze di cui al punto b) e c) al servizio V.I.A.

E' da precisare come da pareri espressi dagli uffici competenti del Comune che la realizzazione del nuovo fabbricato è conforme sotto il profilo urbanistico alle previsioni del vigente PRG.

Con determinazione dirigenziale n. 112 del 10/01/2018 la regione Umbria ha approvato il "Progetto di realizzazione di un nuovo fabbricato per la maturazione e lo stoccaggio del compost di qualità – loc. Pian del Vantaggio 35/A – Orvieto" autorizzando la modifica sostanziale del complesso Q:\rifiuti\AIA impianto le crete\Realizzazione nuovo fabbricato per maturazione compost settembre 2016\relazione su sentenza TAR rev. 1.docx



COMUNE DI ORVIETO
PROVINCIA DI TERNI
SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE
UFFICIO AMBIENTE

e-mail r.sacco@comune.orvieto.tr.it - Tel. 0763306258 Fax 0763306271

impiantistico di trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi già autorizzato con provvedimento A.I.A. n. 20/2011.

Preso atto della determinazione 112/2018 la Giunta Comunale con delibera n. 56 del 27 febbraio 2018 ha autorizzato il Sindaco il ricorso al TAR per motivi aggiunti al procedimento n. RG 102/ chiedendo l'annullamento della determina n. 112/2018. Il ricorso è stato presentato dall'avv. Valentina Stefutti in data 02 marzo 2018.

Parallelamente alle procedure in corso relative al progetto per la realizzazione del nuovo fabbricato in data ottobre 2017 la soc. ACEA Ambiente s.r.l. ha trasmesso al regione Umbria ente competente e al Comune di Orvieto il progetto di "adeguamento morfologico del sito ed ottimizzazione dei volumi e del capping sommitale rimodulazione" (cd secondo calanco) che prevede di fatto un ampliamento del secondo calanco di circa 350.000 mc.

In sede di conferenza di Valutazione di Impatto Ambientale il Comune di Orvieto con nota prot. n. 0015744 del 02 maggio 2018 ha espresso parere negativo al progetto di "Adeguamento morfologico del sito ed ottimizzazione dei volumi e del capping sommitale - discarica di Orvieto in loc. Pian del Vantaggio" nota che si allega.

Con determinazione dirigenziale n. 5559 del 01 giugno 2018 il dirigente delegato della Regione Umbria ha espresso giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale del progetto di adeguamento morfologico della discarica" sul quale come riportato nelle premesse dell'atto il Comune di Orvieto ha espresso parere negativo.

Contro la determinazione dirigenziale n. 5559/2018 l'associazione Amici della Terra ha presentato ricorso al TAR Umbria acquisito al nr. RG 389/18 nel quale il Comune si è costituito giusta delibera della Giunta Comunale n. 202 del 31 luglio 2018, anche l'associazione Italia Nostra ha presentato ricorso al TAR contro la determina n. 5559/2018.

Preso atto della determinazione dirigenziale n. 5559/2018 il Servizio Autorizzazioni Ambientali (A.I.A. e A.U.A.) rappresentata dal Dott. Paolo Grigioni ha ripreso il procedimento di A.I.A. relativo all'adeguamento morfologico della discarica sospeso in data **10 luglio 2015** convocando in data 13 giugno 2018 la IV conferenza dei servizi decisoria la quale come riportato nel verbale "**dovrà recepire le condizioni ambientali, deliberate dal competente servizio regionale con D.D. N. 5559 del 01/06/2018, integrandole nel provvedimento di A.I.A. e aggiornando il rapporto istruttorio con le modifiche intervenute dal 2015 in poi, al fine di pervenire ad un unico rapporto istruttorio da allegare all'A.I.A., non essendo dovuti ulteriori pareri già precedentemente espressi.**"

il rapporto istruttorio è stato redatto da A.R.P.A. Umbria.

La conferenza dei servizi del 13/06/2018 ha approvato il rapporto istruttorio redatto da ARPA in data 22/06/2018 relativo all'esercizio dell'impianto e dei piano di monitoraggio e controllo.

Con determinazione dirigenziale n. 7019 del 05 luglio 2018 a seguito della D.D. 5559/2018 e rilasciata Autorizzazione Integrata Ambientale per il "**progetto di adeguamento morfologico del sito ed ottimizzazione dei volumi e del capping sommitale**"

Poiché la D.D. 7019 del 05 luglio 2018 richiama precedenti provvedimenti impugnati dal Comune di Orvieto con in data 16 settembre 2018 è stato presentato al TAR Umbria ricorso per motivi aggiunti in riferimento al procedimento RG 102/17.

In conclusione la sentenza TAR Umbria ricorso RG 102/17 del 14 dicembre 2018 al punto 10 cita : 10. "È materia del contendere la legittimità dei provvedimenti riguardanti il progetto di realizzazione di un nuovo fabbricato per la maturazione e lo stoccaggio del compost di qualità nell'ambito della discarica Le Crete, sita in località Pian del Vantaggio nel Comune di Orvieto.



COMUNE DI ORVIETO
PROVINCIA DI TERNI
SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE
UFFICIO AMBIENTE

e-mail r.sacco@comune.orvieto.tr.it - Tel. 0763306258 Fax 0763306271

Il procedimento contro il progetto di adeguamento morfologico del sito ed ottimizzazione dei volumi e del capping sommitale nel quale si è costituito il comune di Orvieto è identificato al n. RG 389/18